

Conoscere il cinipide del castagno

Pubblicato: Giovedì 24 Giugno 2010

Il cinipide del castagno: un incontro per conoscerlo venerdì 26 giugno a Brinzio

L'attuale difficoltà che la castanicoltura deve affrontare è l'attacco del *Dryocosmus kuriphilus* Yatsumatsu, comunemente chiamato **cinipide del castagno**. L'insetto di piccolissime dimensioni e colore nero, originario della Cina, predilige il genere della castanea ed, in modo particolare il castagno europeo (*Castanea sativa* Mill) sia selvatico che innestato.

Il **Parco regionale del Campo dei Fiori**, insieme al **Consorzio dei castanicoltori** di Brinzio, Castello Cabiaglio e Orino, organizza un incontro di formazione e divulgazione per discutere dei problemi legati al parassita del castagno. La serata, in programma per venerdì 25 giugno 2010, è inserita all'interno del Progetto Speciale Agricoltura (P.S.A.), finanziato da **Regione Lombardia**.

Relatori della serata sono **Marilisa Molinari** di ERSAF Lombardia, che tratterà la carta di identità del Cinipide galligeno del Castagno e offrirà una panoramica sulla situazione in provincia di Varese, e **Marco Boriani** del Servizio Fitosanitario Regionale che si tratterà del controllo biologico del cinipide del castagno in Lombardia.

Il **Parco regionale Campo dei Fiori** si pone come punto di riferimento per gli agricoltori del territorio e ha attivato iniziative per promuovere la conoscenza scientifica del cinipide del castagno. L'incontro ha lo scopo di affrontare il problema e condividere con i castanicoltori le informazioni a disposizione sul tema. Al momento non è stata individuata una **soluzione** efficace agli attacchi di cinipide. L'unica risposta efficace sembra essere l'utilizzo dell'antagonista naturale del parassita di origine asiatica, la cui introduzione è ancora in fase di sperimentazione da parte di ERSAF Lombardia.

Gli **attacchi del cinipide** sono facilmente individuabili per la presenza sull'albero del castagno di escrescenze tondeggianti, con superficie liscia e lucida, inizialmente di colore verde chiaro ed in seguito rossastre. Gli attacchi possono determinare gravi danni, non solo estetici, e perdite rilevanti nella produzione di frutti e crescita della pianta. Solo in casi eccezionali, ed in seguito a gravi e ripetuti attacchi, si possono determinare morie di alberi.

Esiste naturalmente la giusta preoccupazione di fronte a questa minaccia. E' inevitabile convivere con il problema, cercandone una soluzione o almeno una diminuzione del danno, anche attraverso ricerche, collaborazioni e sperimentazioni dirette.

Il cinipide del castagno

Incontro venerdì 25 giugno 2010 – ore 20.30

Parco regionale Campo di Fiori via Trieste 40 – Brinzio

ingresso libero e gratuito

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it